

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 03/01/2019 n. 6**

**Settore IV**  
**4.4 - Area Governo del Territorio**  
**4.4.3 - UO Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** COMUNE DI OSIMO - PIANO ATTUATIVO C2-2 IN VIA GIOVANNI PAOLO II E VIA CORTICELLI - FRAZ. ABBADIA - VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - ART. 12 L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21.12.2010 - ESCLUSIONE.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'**  
**DELEGATO DAL DIRIGENTE**  
**(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)**

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69";

4. la Regione Marche, nel Capo II "Valutazione Ambientale Strategica" della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art. 20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione

ambientale strategica, rielaborate successivamente con la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa al “*Piano attuativo C2-2 in via Giovanni Paolo II e via Corticelli Fraz. Abbadia*”, inviato dal Comune di Osimo in data 09/10/2018, ed acquisito al protocollo prov.le n. 28550 del 16/10/2018, corredato a norma di legge, del rapporto preliminare ai sensi dell’ art.12 comma 1 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 30099 del 30/10/2018, il Settore IV - Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona, comunica l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010, prevedendone la conclusione per il giorno **03/01/2019**;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del Piano oggetto di verifica di assoggettabilità, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale dallo stesso configurato, questa competente Autorità in accordo con l’Autorità procedente, ha ritenuto sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento e l’acquisizione del relativo parere in qualità di S.C.A. (soggetto competente in materia ambientale), dell’ASUR Marche - Area Vasta 2 - U.O. Isp. Ambiente e Salute;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all’atto del deposito dell’istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell’All. I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota dell’ASUR Marche - Area Vasta n. 2, prot. n. 180816 del 26/11/2018 pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo provinciale n. 32891 del 26/11/2018, con cui ha espresso il proprio parere in merito all’intervento in esame;

DATO ATTO altresì dell’istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell’allegato I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall’Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Francesca Galletti, allegata alla presente determinazione quale parte integrante prot. n. 177 del 03/01/2019;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella suddetta relazione istruttoria, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l’impatto ambientale dell’intervento progettato e tali da escluderne l’assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all’esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell’Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata



delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge";

#### VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011, relativa alle Linee Guida Regionali per l'esecuzione della procedura inerente la valutazione ambientale strategica;
- gli articoli:
  - 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *“l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente”*;
  - 12 del citato decreto che stabilisce che *“nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*
- l'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto *“Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n.*

- 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)” e le ss.mm.ii.;
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto “Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente” con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l’incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell’allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
  - il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Fabrizio Basso, l’incarico dirigenziale *ad interim* del Settore IV - Tutela e valorizzazione dell’ambiente, Governo del territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento a decorrere dalla data del 1° novembre 2018 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia;
  - la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 06/03/2017 con la quale è stato affidato temporaneamente al dott. Arch. Sergio Bugatti, l’incarico di Alta Professionalità e di titolare dell’Area Tutela e valorizzazione dell’ambiente dal 1° marzo 2017 e fino alla definizione del procedimento di riassetto organizzativo del Settore IV, oltre alla delega delle funzioni dirigenziali limitatamente alle competenze delle Aree del suddetto Settore, e pertanto anche per le funzioni di pertinenza dell’Area Governo del Territorio del Settore IV;
  - la Determinazione Dirigenziale n. 944 del 12/09/2017, con la quale sono stati prorogati i sopra citati incarichi di alta professionalità e le deleghe di funzioni dirigenziali fino al termine del mandato della Presidente della Provincia di Ancona;
  - la Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 05/11/2018 con la quale si conferma, fino alla data del 20 maggio 2019, il suddetto incarico già conferito all’Arch. Sergio Bugatti con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 280 del 6 marzo 2017;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell’Area Governo del Territorio

## DETERMINA

- I. Di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria prot. n. 177 del 03/01/2019 parte integrante della presente determinazione, e che qui s’intendono completamente riportate, il “*Piano attuativo C2-2 in via Giovanni Paolo II e via Corticelli Fraz Abbadia*”, inviato dal Comune di Osimo in data 09/10/2018, ed acquisito al protocollo prov.le n. 28550 del 16/10/2018, fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dall’Autorità competente, e dal suddetto S.C.A. interpellato, il cui parere è allegato al presente provvedimento.
- II. Di precisare che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all’esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell’Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in



Provincia  
di Ancona

atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.

- III.** Di comunicare il presente atto al Comune di Osimo per i successivi adempimenti di competenza.
- IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V.** Di dare mandato al Comune di Osimo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- VI.** Di trasmettere copia del presente atto al soggetto competente in materia ambientale individuato nelle premesse.
- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VIII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- X.** Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 03/01/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA  
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL  
DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **Comune di Osimo**

**Piano attuativo C2-2 in via Giovanni Paolo II e via Corticelli**  
**- Frazione Abbadia**

### **Relazione Istruttoria**

**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.**  
**ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Funzionario incaricato di Alta Professionalità*  
*delegato dal Dirigente*

**Arch. Sergio Bugatti**

*Responsabile del Procedimento*

**Arch. Sergio Bugatti**

*Istruttore*

**Arch. Francesca Galletti**

*Prot. n. 177 del 03/01/2019*

**Gennaio 2019**

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

<b>1</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA.....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di VAS .....	3
1.1.1	Casi di esclusione .....	3
1.2	Documentazione .....	4
1.3	Avvio del procedimento .....	5
1.4	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).....	5
1.5	Fase di consultazione.....	5
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....</b>	<b>6</b>
2.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante .....	6
2.2	Obiettivi del Piano.....	6
2.3	Analisi del PRG vigente .....	7
2.3.1	Aspetti urbanistici.....	7
2.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati.....	13
2.4.1	P.P.A.R. ....	13
2.4.2	P. T. C. ....	14
2.4.3	P. A. I. e Compatibilità idraulica .....	14
2.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001.....	16
2.6	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008 .....	16
<b>3</b>	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. ....</b>	<b>17</b>
3.1	Esame del Rapporto Preliminare .....	17
3.2	Parere istruttorio.....	17



## 1 PROCEDURA ADOTTATA

### 1.1 Normativa in materia di VAS

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 “*Linee Guida*”
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 “*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010*”, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.

#### 1.1.1 Casi di esclusione

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all’art.6, com. 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2008 n. 561 ha fornito precisazioni in merito all’elenco dei P/P da escludere comunque dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (a tale proposito si evidenzia che ulteriori chiarimenti sui casi di esclusione da VAS risultano riportati al punto 8 del paragrafo 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1400/2008 e successivamente modificate ed integrate con DGR 1813/2010).

Con sentenza n. 93/2013, depositata il 22/05/2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di una parte delle disposizioni contenute nella legge della Regione Marche 26 marzo 2012, n. 3 (Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale – VIA). Tale sentenza è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° serie speciale – Corte Costituzionale n. 22 del 29 maggio 2013. La conseguenza immediata della sentenza è il fatto che a partire dal 30 maggio, e cioè dal giorno successivo alla pubblicazione della stessa sulla Gazzetta Ufficiale, tutte le soglie (in particolare) degli allegati B1 e B2 sono azzerate e le competenze sulle tipologie progettuali ivi contemplate rimangono in capo rispettivamente a Regione e Province.

L’azzeramento delle soglie delle tipologie progettuali assoggettabili alle procedure di valutazione di impatto ambientale, ed in particolare delle tipologie progettuali di cui alle lettere 7a (Progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ha) e 7b (progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici pari o superiori ai 40 ha; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all’interno di aree urbane esistenti che



**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

interessano superfici superiori a 10 ha) dell'allegato B2 della L.R. 3/2012, ha comportato una riconsiderazione degli strumenti attuativi, come quadro di riferimento di opera soggetta a VIA.

Nelle Linee guida VAS, di cui alla DGR 1813/2010, nel paragrafo 1.3, al punto 8, sono stati indicati specificatamente quali piani o programmi o loro varianti, possano essere esclusi da VAS, "in quanto le scelte pianificatorie sono state già effettuate con i rispettivi Piani Regolatori Generali". Quindi, fermo restando i casi di esclusione di cui alla lettera f) delle linee guida citate (i piani attuativi di cui all'art. 4 della l.r. 34/1992 e i piani complessi comunque denominati previsti da norme vigenti che non comportano varianti ai relativi PRG o parti di essi già sottoposti a VAS), casistica dal 2011 esclusa per legge dalla VAS ai sensi del comma 12 dell'art. 18 della Legge Urbanistica nazionale 1150/1942, comma così aggiunto dal comma 8 dell'art. 5, D.L. 13 maggio 2011, n. 70 (convertito in Legge n. 106/2011), rimane aperto il caso dei piani attuativi conformi ai rispettivi PRG non sottoposti a VAS. Il D.L. 70/2011 ha infatti espressamente stabilito che *"lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati"*.

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte si è ritenuto il presente piano attuativo come caso non automaticamente escluso dalla procedura di VAS. Pertanto, applicando il principio contenuto nell'art. 6 comma 3 della D.Lgs. 152/2006 e ss mm. e ii, per cui, *"i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*, il presente piano attuativo è stato assoggettato alla procedura di verifica di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

**La presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d'applicazione della normativa sulla V.A.S..**

## **1.2 Documentazione**

La presente relazione tiene conto del Rapporto Preliminare per la verifica di VAS acquisito in copia cartacea con nota del Comune di Osimo prot. n. 26764 del 05/10/2018 (trasmessa in pari data ed assunta al protocollo generale al n. 28550 del 16/10/2018) e della Comunicazione di assoggettamento o di esclusione dalla procedura di VAS relativa al piano:

1. Rapporto Preliminare per la verifica di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Comunicazione di assoggettamento o di esclusione dalla procedura di VAS.



### 1.3 Avvio del procedimento

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 e pubblicate sul BUR Marche n. 2 del 11.01.2011.

Pertanto i termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) e l'Autorità Procedente (AP) devono provvedere a svolgere le operazioni tecnico-istruttorie e l'espressione del parere motivato, stabiliti ai sensi dall'art. 11 e seguenti del Codice Ambiente, risultano così definiti:

procedimento	data
notifica AC	05/10/2018
scadenza art.15 D.Lgs. 152/2006	03/01/2019

Dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene che per il piano in oggetto possa essere richiamato il principio contenuto nell'art. 6 comma 3 della D.Lgs. 152/2006 e ss mm. e ii..

### 1.4 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Il piano di lottizzazione localizzato in frazione Abbadia, consiste nell'attuazione di una zona C2-2 di espansione residenziale che non è risulta conforme al PRG 2008. L'area interessa una superficie di circa 5.943 mq e sviluppa un volume complessivo di 1.782,90 mc per un totale di 15 abitanti insediabili.

**Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, il Comune in condivisione con la Provincia ha ritenuto opportuno individuare quale SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente:**

- **ASUR Marche – Area Vasta 2 - Isp. Ambiente e salute (attuazione nuova previsione residenziale).**

### 1.5 Fase di consultazione

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, ha provveduto con nota prot. 30099 del 30/10/2018, a trasmettere allo SCA la documentazione prodotta dal Comune di Osimo (nota 26764 del 05/10/2018) per l'esame della pratica e la valutazione del rapporto preliminare relativo alla variante in oggetto.

**Si dà atto che l'ASUR Area Vasta 2 con nota prot. 180816 del 26/11/2018, pervenuta in pari data (ns. prot. 32891 del 26/11/2018), ha trasmesso il proprio contributo.**

**Il contributo inviato dall'ASUR quale SCA viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente relazione istruttoria.**



## 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

L'area di intervento si trova tra via Giovanni Paolo II e via Corticelli, nella parte sud della frazione di Abbadia. La superficie territoriale della zona C2-2 è di circa 5.943 mq.



Individuazione nuova area intervento su Google Maps.

### 2.2 Obiettivi del Piano

L'obiettivo del Piano è dare attuazione ad una previsione di espansione residenziale inserita nel PRG approvato nel 2008.



**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it



Foto dell'area da via Giovanni Paolo II tratta da Google Earth.



Foto dell'area dall'incrocio tra via Corticelli e via Giovanni Paolo II tratta da Google Earth.

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it



Foto dell'area scendendo da via Giovanni Paolo II (in lontananza è visibile via Corticelli, con le alberature) tratta da Google Earth.

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

**43.02 C2-2 – In contesti a valenza ambientale**

Categoria d'uso prevalente / funzione territoriale	U1/1; U1/2;
Categoria o destinazioni d'uso complementari	U4/1, U4/5, U4/7, U4/8, U4/9, U4/10, U4/11, U4/12 fino ad un massimo complessivo del 30% della SUL. In sede di Piano Attuativo, il Consiglio Comunale può determinare percentuali maggiori diverse, fino ad un massimo del 50%.
Modalità d'attuazione	Intervento indiretto
Categoria d'intervento sugli edifici esistenti	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria RC - Restauro e risanamento conservativo RE - Ristrutturazione edilizia NC - Nuova costruzione
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	<i>IT</i> max = 0,30 mc/mq <i>IC</i> max = 0,30 mq/mq <i>N</i> max = 3 piani fuori terra <i>H</i> max = 10,50 ml. <i>DC</i> = ½ <i>H</i> ma non meno di 5,00 ml. <i>DF</i> = <i>H</i> dell'edificio più alto ma non meno di 10,00 ml. <i>DS</i> = 5,00 ml. per strade veicolari con larghezza fino a 7,00 ml. e comunque non meno di 10,00 ml. dal ciglio opposto della strada; 7,50 ml. per strade veicolari con larghezza da 7,00 ml. a 15,00 ml.; 10,00 ml. per strade veicolari con larghezza oltre i 15,00 ml.
Standards ecologici	<i>Ip</i> = 50 n./ha
Prescrizioni e note particolari	La destinazione d'uso U4/12 è consentita nei limiti della compatibilità con il tessuto residenziale, ai sensi della normativa vigente. In sede di strumento attuativo devono essere specificati i tipi edilizi e particolari norme per la realizzazione degli interventi edilizi. Limitatamente alla tipologia a schiera e in linea, la lunghezza delle fronti non potrà superare 40 ml.

**Destinazioni d'uso prevalenti:**

**U1 – Uso residenziale**

Abitazioni U1/1

Abitazioni collettive U1/2

**Destinazioni complementari:**

**U4 – Uso servizi**

Commercio al dettaglio – Esercizi di vicinato U4/1

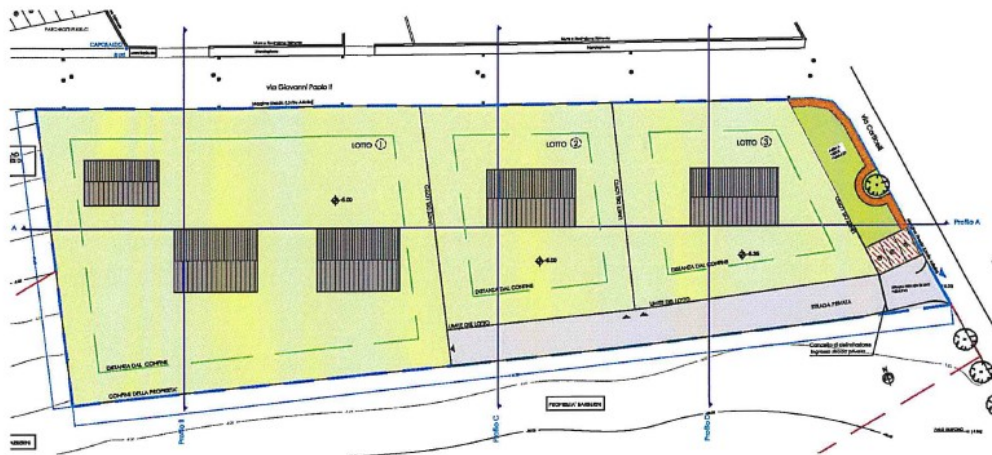
**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

- Pubblici esercizi U4/5
- Esposizioni U4/7
- Uffici e studi professionali U4/8
- Complessi direzionali e terziari U4/9
- Sedi istituzionali/Amministrative U4/10
- Magazzini U4/11
- Artigianato di servizio U4/12

Piano di Lottizzazione	
Parametri Urbanistici	
Sup. Territoriale totale	mq. 5.943
IT (mc./mq.)	0.3
Volume totale	mc.1.782,90
Sup.Fondiaria lotti	mq. 5.190
Sup. per strada privata	mq. 518
Sup. aree per Verde pubbl. e Parcheggi pubbl. (195.00 + 40.00)	mq. 235



*Planimetria di progetto*

Il progetto di piano di lottizzazione prevede l'insediamento di n. 3 lotti con le seguenti superfici

Lotto n. 1	mq	2.920,0
Lotto n. 2	mq	1135,0
Lotto n. 3	mq	1135,0

Planimetria della Lottizzazione.

Come riportato nel Rapporto Preliminare (doc. 1), il contesto di riferimento di questo piano attuativo, è caratterizzato prevalentemente da un tessuto residenziale della frazione di Abbazia, entro il limite dell'edificato costituito dalla viabilità, che crea un confine con il territorio a carattere rurale.



**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

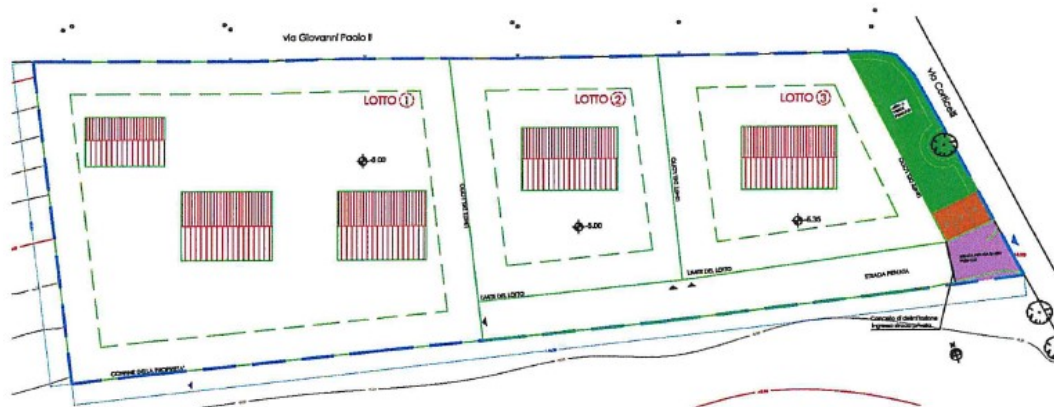
Il piano propone la realizzazione di tre lotti a destinazione residenziale (superficie fondiaria totale 5.190 mq) per un volume complessivo pari a 1.782,90 mc. Gli abitanti insediabili sono 15.

Secondo quanto dichiarato nella documentazione prodotta, i tre lotti svilupperanno una congrua dotazione di verde e parcheggi pubblici lungo via Corticelli. La verifica degli standard, oltre al soddisfacimento di verde e parcheggi pubblici, riporta le superfici previste per attrezzature collettive (30 mq) e attrezzature per l'istruzione (87,50 mq), senza indicare dove verranno reperite. Dovrà pertanto essere verificato il soddisfacimento complessivo di standard considerando 21 mq/ab per i nuovi 15 abitanti insediabili, per un totale di 315 mq complessivi.

Verifica dotazione minima spazi pubblici L. 1444/68 - L.R. 34/92		
Volume totale mc.1.782,9		
Superficie Standards di Piano 21 mq/ab.		
Urbanizzazione primaria		
	Sup. Parcheggi pubblici 2,5 mq/ab	Sup. Verde pubblico 9+3 mq/ab
Sup. minima	37,50	180,00
Sup. prevista	40,00	195,00
Urbanizzazione secondaria		
	Sup. attrezzature 2 mq/ab	Sup. Istruzione 4,5 mq/ab
Sup. minima	30,00	67,50
Sup. prevista	30,00	67,50

**LEGENDA**

- Perimetro area di lottizzazione
- Distanza dai confini
- Nuove abitazioni
- Strada privata di lottizzazione di uso pubblico - mq 72 (manutenzione a carico del privato)
- Verde Pubblico da cedere - mq 195
- Parcheggi Pubblici da cedere - mq 40



Planimetria del piano con individuazione degli standard.



Schema dei tracciati delle linee aeree esistenti (in blu e in verde) e in rosso la proposta di modifica.

## 2.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

### 2.4.1 P.P.A.R.

Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996.

Con deliberazione C.C. n. 32 del 23/04/2008 (pubblicato sul B.U.R. Marche n. 56 del 12/06/2008) il Comune di Osimo ha approvato la Variante Generale del PRG.

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

**L'area oggetto del piano attuativo, risulta una previsione inserita nel PRG vigente 2008. Nel R.P. non vengono evidenziate interferenze con vincoli individuati dal PPAR.**

#### **2.4.2 P. T. C.**

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

**Il Piano Attuativo interessa una previsione ricadente all'interno dell'A.T.O. "B" - Ambito Territoriale Omogeneo della Bassa Collina. La previsione risulta localizzata a sud dell'edificato esistente, più a sud di via Giovanni Paolo II, viabilità di circonvallazione, che ad oggi costituisce il limite sud della frazione.**

#### **2.4.3 P. A .I. e Compatibilità idraulica**

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

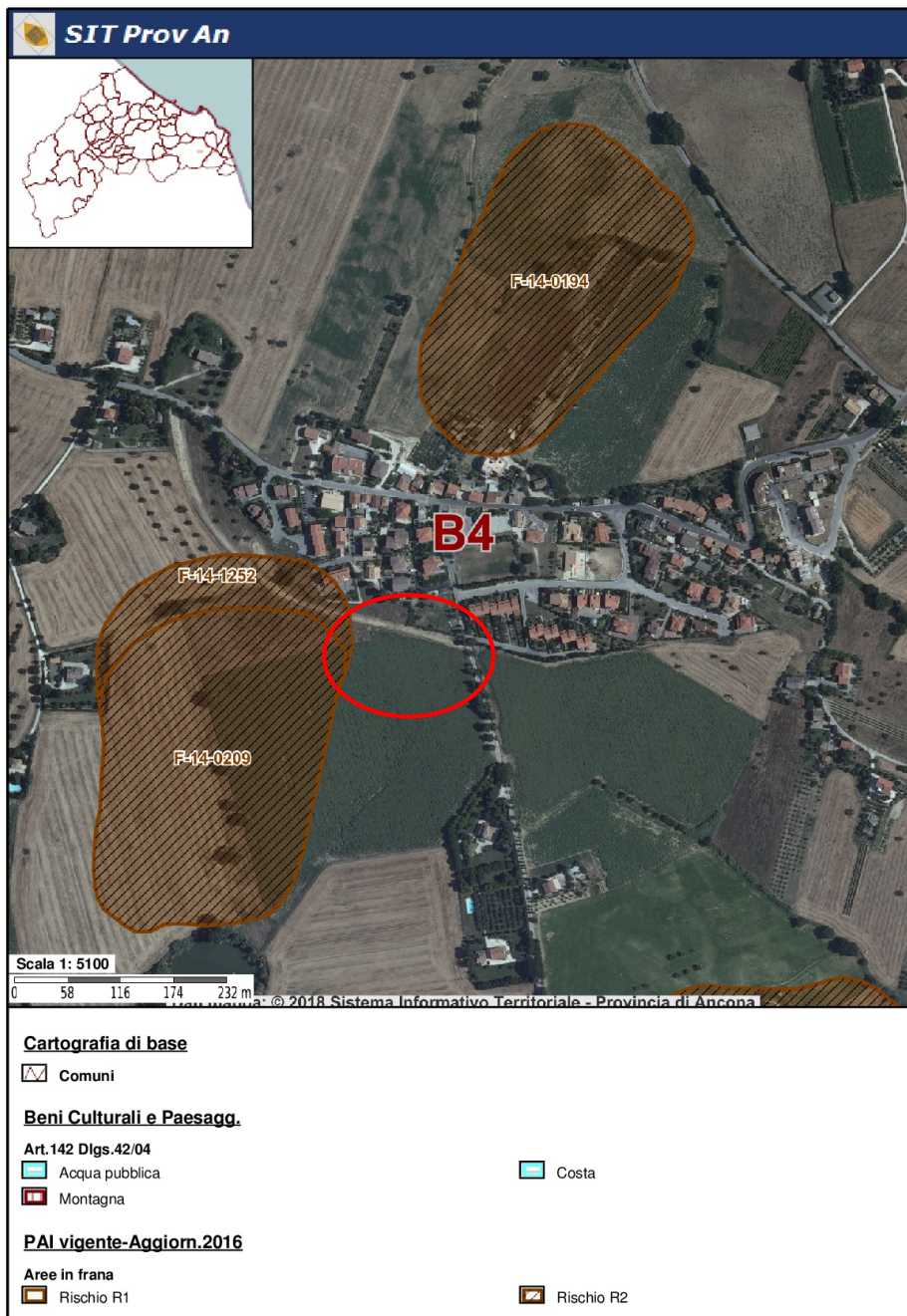
Il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

**Il piano attuativo risulta adiacente ad un'area individuata dal P.A.I. come F-14-0209 di pericolosità P3. Per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 e alla compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011, si ricorda la necessità, qualora non sia già avvenuto, di acquisire i rispettivi pareri di competenza, dall'aprile 2016, della Regione Marche.**

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it



Elaborazione presente nel web-GIS della Provincia di Ancona.



## 2.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R. 17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione n. C/C n. 147 del 22/11/2006.

**Il Piano di Classificazione Acustica risulta approvato con atto consiliare del 2006. Il presente Piano Attuativo, va ad attuare una previsione inserita col PRG approvato nel 2008. Nel Rapporto Preliminare (doc. 1) il Comune ha dichiarato la conformità della previsione che risulta in classe III Aree di tipo misto del citato Piano di Classificazione Acustica.**

## 2.6 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008

Secondo quanto previsto nel paragrafo 1.3, punto 12, delle linee guida regionali (DGR 1813/2010), il rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 *“può contenere un'indagine territoriale ed ambientale delle aree oggetto di variante che tenga conto dei criteri di analisi stabiliti all'art. 5 punto 2 della L.R. 14/2008: in tal caso, nell'ottica della semplificazione e della trasparenza amministrativa, il rapporto può ritenersi sostitutivo delle analisi richieste dalla citata L.R. 14/2008”*.

**Il documento denominato “Comunicazione di assoggettamento o di esclusione dalla procedura di VAS” (doc. 2 - al punto 23), evidenzia che il Rapporto Preliminare non contiene analisi o approfondimenti conoscitivi di livello tale da rispondere alle esigenze di cui alla L.R. 14/2008. Nel Rapporto Preliminare (doc. 1), dal punto di vista della promozione dello sviluppo sostenibile, viene genericamente indicato che il progetto seguirà indirizzi volti al risparmio energetico mediante uso di fonti rinnovabili, al risparmio delle risorse idriche, nonché alla riduzione dell'inquinamento grazie all'utilizzo di materiali da costruzione ecocompatibili. Nel Rapporto Preliminare viene inoltre dichiarato che per prevenire eventuali problemi derivanti dal rischio di inquinamento elettromagnetico, verrà modificato il tracciato aereo della linea elettrica di media e bassa tensione che interessa la zona, migliorando anche la situazione dell'edificio esistente (Parere preventivo favorevole dell'Azienda servizi ASTEA).**

**Si ritiene pertanto che in sede di adozione del Piano attuativo, andranno prodotte tali valutazioni, facendo particolare riferimento all'art. 5 della suddetta legge che dispone che anche i piani attuativi, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.**



## 3 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

### 3.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al punto 2.2 delle Linee Guida (D.G.R. 21.12.2010, n. 1813), prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri e alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato III delle suddette Linee Guida.

Il Rapporto preliminare ha sviluppato i seguenti argomenti:

- Descrizione del piano;
- Normativa di riferimento, scopo e impostazione del documento;
- Fasi e soggetti coinvolti nelle consultazioni preliminari;
- Verifica di coerenza esterna;
- Ambito di influenza ambientale e territoriale del piano;
- Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento.
- Verifica di pertinenza;
- Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali

Rispetto all'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale sono stati trattati:

- Impatti sul paesaggio
- Relazione tra ambiente urbano e agricolo
- Percezione visiva del paesaggio minimo
- Recupero acque superficiali
- Adozione soluzioni efficienti sotto il profilo di risparmio energetico
- Utilizzo soluzioni costruttive eco-efficienti
- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Incremento spazi verdi di uso pubblico
- Diminuzione inquinamento elettromagnetico.

### 3.2 Parere istruttorio

Come riportato nel Rapporto Preliminare (doc. 1), il contesto di riferimento di questo piano attuativo, è il paesaggio agricolo: la previsione infatti va ad ampliare il tessuto della frazione Abbazia prevalentemente residenziale verso la campagna. Il piano propone un assetto planimetrico distributivo consistente nell'individuazione di tre lotti con edifici residenziali in prossimità della viabilità esistente di via Giovanni Paolo II. L'area di intervento ha una superficie complessiva di circa 5.943 mq; il volume complessivo previsto dal piano è di 1.782,90 mc (derivante dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale di 0,30 mc/mq, indicato all'art. 42.03 per le sottozone C2-2 delle NTA del PRG).

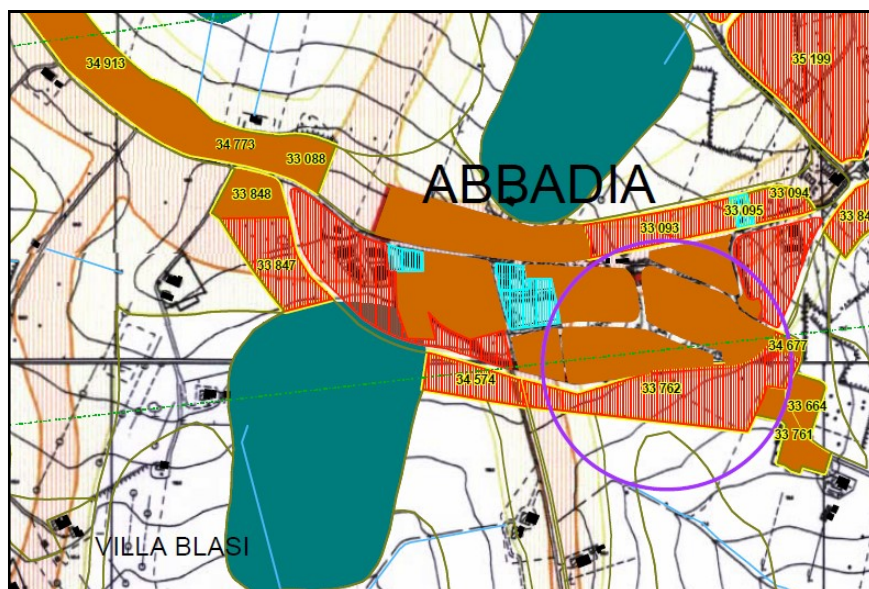


Viene inoltre prevista una zona a verde pubblico e a parcheggi lungo via Corticelli. La realizzazione degli accessi carrabili ai lotti avverrà da via Corticelli, attraverso la realizzazione di una porzione di strada privata.

Secondo quanto riportato nel Rapporto Preliminare (doc. 1), dal punto di vista della promozione dello sviluppo sostenibile, il progetto seguirà gli indirizzi volti al risparmio energetico mediante uso di fonti rinnovabili, al risparmio delle risorse idriche, nonché alla riduzione dell'inquinamento grazie all'utilizzo di materiali da costruzione ecocompatibili. Nel Rapporto Preliminare viene inoltre dichiarato che per prevenire eventuali problemi derivanti dal rischio di inquinamento elettromagnetico, verrà modificato il tracciato aereo della linea elettrica di media e bassa tensione che interessa la zona, migliorando anche la situazione dell'edificato esistente. Tale modifica, che consiste nell'interramento delle linee aeree ha già ottenuto il parere preventivo favorevole dell'Azienda servizi ASTEA.

#### **Conclusioni:**

**Premesso che il Piano Regolatore Generale è in pendenza di giudizio al T.A.R. Marche, giova ricordare che restano in ogni caso fermi i rilievi già espressi in merito al Piano Regolatore Generale nel Parere CPT n. 58 del 20/09/2007 allegato alla D.G.P. n. 390 del 25/09/2007 e nel Parere CPT n. 07 del 20/03/2008 allegato alla D.G.P. n. 123 del 23/03/2008.**



Stralcio scheda grafica n. 3 allegata la CPT n. 58 del 20/09/2007.

**Dalla verifica effettuata con riferimento all'allegato II del Codice Ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento, SI RITIENE**

- 1. di poter considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come meglio definita con le Linee Guida Regionali);**

**SETTORE IV**  
**Area Governo del Territorio**  
**U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali**  
**di Piani Urbanistici e Territoriali**



Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894412  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: urbanistica@cert.provincia.ancona.it

2. di escludere il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dall'ASUR (SCA) e dall'Autorità Competente.
- Nel R.P. viene riportato come effetto ambientale positivo relativo alla matrice dell'inquinamento elettromagnetico, la modifica del tracciato aereo della linea elettrica di media e bassa tensione esistenti, che interferiscono con l'edificato esistente e con la nuova previsione. Anche ASUR ha preso atto dell'effetto mitigativo derivante dallo spostamento della linea elettrica. Si ritiene pertanto necessario inserire un'apposita prescrizione nelle norme di attuazione del piano che preveda tale modifica del tracciato aereo della linea elettrica di media e bassa tensione (così come prospettato nel R.P.) prima di qualsiasi intervento edificatorio nell'area.
  - La presente variante lambisce un'area individuata dal P.A.I. come area in frana F-14-0209 pericolosità P3. Preme ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto. Si ricorda che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza Comunale e che per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 si rimanda all'acquisizione del parere di competenza della Regione Marche.
  - In relazione alla verifica di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica, andrà acquisito il necessario parere ai sensi della L.R. 22/2011 di competenza della Regione Marche.
  - Secondo quanto dichiarato nella documentazione prodotta, i tre lotti svilupperanno una dotazione di verde e parcheggi pubblici rispettosi dei minimi di legge: 40 mq destinati a parcheggi e 195 mq per il verde, entrambi appena superiori alle quantità minime richieste ai sensi di legge. Oltre al soddisfacimento di verde e parcheggi pubblici, la verifica degli standard riporta le superfici previste per attrezzature collettive (30 mq) e attrezzature per l'istruzione (87,50 mq) che però non sembrano reperite nell'area di intervento. Dovrà pertanto essere verificato il soddisfacimento complessivo di standard considerando 21 mq/ab per i nuovi 15 abitanti insediabili.

Si ricorda che, ai sensi del comma 5, dell'art. 12 del suddetto decreto le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.



UOC ISP Ambiente e Salute  
Via C. Colombo 106, 60125 Ancona

26 NOV. 2018

Prot. n. 180816

Ancona,

Provincia di Ancona Settore IV  
4.4 Area Governo del Territorio  
4.4.1 U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali  
Di Piani Urbanistici e Territoriali  
PEC: [provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

*Risposta alla nota Classificazione 11.07.04 Fascicolo 2018/1171  
Riferimento al nostro prot. ingresso n.166876 del 31/10/2018*

**Oggetto:** COMUNE DI OSIMO - PIANO ATTUATIVO - GIOVANNI PAOLO II - VIA CORTICELLI FRAZ. ABBADIA - RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. N. 6/2007 E DELLA D.G.R. N. 1813/2010.

### **Rapporto istruttorio**

In riferimento alla nota in oggetto, presa visione della documentazione presentata, si prende atto che il proponente ha valutato che l'impatto del p/p sulla qualità dell'aria della zona può essere considerato non rilevante vista la posizione di realizzazione dello stesso nonché la progettazione di misure di mitigazione.

Lo scrivente servizio ritiene che le argomentazioni esposte nella fase di screening di VAS, per quanto di nostra competenza, rappresentano sufficienti elementi descrittivi che evidenziano le misure di mitigazione e compensazione previste per assicurare il controllo di eventuali effetti detrattori derivanti dalla realizzazione dell'opera, come ad esempio la realizzazione di aree destinate a verde pubblico e privato nonché lo spostamento della linea elettrica.

Pertanto a tutela della salute della popolazione si ritiene di non assoggettare a VAS il piano in oggetto.

UOC ISP Ambiente e Salute  
Via C. Colombo 106, 60125 Ancona

Tuttavia nella conduzione del cantiere per la realizzazione dell'opera dovranno essere adottate tutte le misure idonee a minimizzare il sollevamento di polveri durante le fasi di realizzazione delle opere

Il presente contributo, ferme restando le prescrizioni ritenute necessarie da altri enti coinvolti nella valutazione, lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e le richieste di informazioni o di elementi di conoscenza da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.

Cordiali saluti

Il Direttore (f.f.)  
UOC ISP Ambiente e Salute  
Marco Morbidoni

---

mc//  
gs//